

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

PROVINCIA DI VENEZIA



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**Sindaco Matteo Cappelletto
Proclamazione 27 maggio 2013**

(Art. 4-bis D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011)

PREMESSA

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente. Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato sottoscritta dal Sindaco Luigino Moro in data 4 marzo 2013, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2008-2012, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Veneto, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Moro, per l'Amministrazione 2008-2013 e comprende anche i risultati da pre-consuntivo della gestione 2012, in quanto, alla data di sottoscrizione della relazione, non erano ancora stati approvati gli schemi del Rendiconto 2012.

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 7 del 29 aprile 2013 il Rendiconto della gestione 2012 e con deliberazione n. 24 del 12 agosto 2013 il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015 del Comune di San Stino di Livenza.

Entrambe le delibere sopracitate hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio che si riportano, sinteticamente, qui di seguito.

Comune di S. Stino di Livenza – Relazione di inizio mandato

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1.01.2013

(corrispondente al quella indicata al 31.12.2012 di cui alla delibera C.C. n. 7 del 29.04.2013)

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE AL 01.01.2012	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2012
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati	75.945,18	26.505,60			43.330,20	59.120,58
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	466.305,98			43.330,20		509.636,18
TOTALE	75.945,18	26.505,60			43.330,20	59.120,58
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali	10.622.100,6	198.488,76		426.828,27	317.145,93	10.930.271,74
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.258.571,12			301.859,91		2.560.431,03
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	2.542.910,39	5.977,40		2.039,25		2.550.927,04
3) Terreni (patrimonio disponibile)	1.306.203,51	43.924,25				1.350.127,76
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	13.651.143,92	456.476,55		17.170,32	583.406,88	13.541.383,91
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.322.231,23			583.406,88		5.905.638,11
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	401.089,18	10.294,35			18.961,81	392.421,72
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	220.676,87			18.961,81		239.638,68
6) Macchinari, attrezzature ed impianti	50.351,20	5.804,21		3.879,36	24.225,98	35.808,79
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	409.377,03			24.225,98		433.603,01
7) Attrezzature e sistemi informatici	12.557,24			3.110,09	6.898,30	8.769,03
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	194.798,05			6.898,30	463,04	201.233,31
8) Automezzi e motomezzi	32.597,61			1.484,67	11.904,74	22.177,54
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	390.251,70			11.904,74		402.156,44
9) Mobili e macchine d'ufficio	36.081,40	4.241,54		28.275,14	26.964,03	41.634,05
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	475.971,31			26.504,23	1.469,04	501.006,50
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)						
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)						
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
12) Diritti reali su beni di terzi						
13) Immobilizzazioni in corso	819.230,89	652.647,44			426.828,27	1.045.050,06
TOTALE	29.474.265,98	1.377.854,50		482.787,10	1.416.335,94	29.918.571,64
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese	4.002.855,90			98.424,68		4.101.280,58
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (detralto il fondo svalutazione crediti)						
5) Crediti per depositi cauzionali						
TOTALE	4.002.855,90			98.424,68		4.101.280,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33.553.067,06	1.404.360,10		581.211,78	1.459.666,14	34.078.972,80

Comune di S. Stino di Livenza – Relazione di inizio mandato

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE AL 01.01.2012	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2012
		+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) <u>RIMANENZE</u>						
TOTALE						
II) <u>CREDITI</u>						
1) Verso contribuenti	971.002,03	6.288.763,18	5.888.083,56			1.371.681,65
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:						
a) Stato - correnti	13.908,00	175.844,58	166.572,58			23.180,00
- capitale						
b) Regione - correnti	32.164,49	398.360,50	409.524,99			21.000,00
- capitale	738.679,21	1.441.872,16	458.357,38	2.446,80		1.719.747,19
c) Altri - correnti	44.737,70	25.568,17	62.264,37			8.041,50
- capitale	140.000,00		81.617,61			58.382,39
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici	95.978,11	1.164.383,72	1.108.833,80		100,00	151.428,03
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.463,73	389.137,43	77.817,06			312.784,10
c) verso altri - correnti	103.356,73	193.838,43	103.399,61		7.256,41	186.539,14
- capitale	3.823,08	285.985,17	273.046,19		210,05	16.552,01
d) da alienazioni patrimoniali	54.174,85	129.706,06	148.606,06			35.274,85
e) per somme corrisposte c/terzi	35.333,98	527.969,23	552.712,78			10.590,43
4) Crediti per IVA	173.369,60			52.102,87	87.724,37	137.748,10
5) Per depositi						
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prestiti	1.021.705,13		253.874,69		89.108,78	678.721,66
TOTALE	3.429.696,64	11.021.428,63	9.584.710,68	52.102,87	186.846,41	4.731.671,05
III) <u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						
1) Titoli						
TOTALE						
IV) <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>						
1) Fondo di cassa	3.681.157,17	9.584.710,68	10.562.774,91			2.703.092,94
2) Depositi bancari						
TOTALE	3.681.157,17	9.584.710,68	10.562.774,91			2.703.092,94
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.110.853,81	20.606.139,31	20.147.485,59	52.102,87	186.846,41	7.434.763,99
C) RATEI E RISCONTI						
I) <u>RATEI ATTIVI</u>						
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>	2.293,94			26.595,54	2.293,94	26.595,54
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.293,94			26.595,54	2.293,94	26.595,54
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	40.666.214,81	22.010.499,41	20.147.485,59	659.910,19	1.648.806,49	41.540.332,33
CONTI D'ORDINE						
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>	3.823.725,06	2.621.416,62	1.409.188,52		14.345,24	5.021.607,92
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>						
F) <u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.823.725,06	2.621.416,62	1.409.188,52		14.345,24	5.021.607,92

Comune di S. Stino di Livenza – Relazione di inizio mandato

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE AL 01.01.2012	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2012
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>	13.209.964,24	727.002,24			616.185,22	13.320.781,26
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>	10.622.100,64	198.488,76		426.828,27	317.145,93	10.930.271,74
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.832.064,88	925.491,00		426.828,27	933.331,15	24.251.053,00
B) CONFERIMENTI						
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>	4.286.687,85	1.441.872,16			332.442,31	5.396.117,70
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>	1.661.406,12	415.691,23	68.423,70		26.196,75	1.982.476,90
TOTALE CONFERIMENTI	5.948.093,97	1.857.563,39	68.423,70		358.639,06	7.378.594,60
C) DEBITI						
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>						
1) Per finanziamenti a breve termine						
2) Per mutui e prestiti	5.330.259,19		570.896,87		90.237,11	4.669.125,21
3) Per prestiti obbligazionari	3.350.126,52		185.540,94			3.164.585,58
4) Per debiti pluriennali						
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>	1.960.953,80	7.666.178,71	7.822.913,65		29.887,92	1.774.330,94
III) <u>DEBITI PER IVA</u>						
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>						
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>	103.462,53	527.969,23	540.317,93		3.629,33	87.484,50
VI) <u>DEBITI VERSO</u>						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate						
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>	141.253,92	107.821,58	33.917,00			215.158,50
TOTALE DEBITI	10.886.055,96	8.301.969,52	9.153.586,39		123.754,36	9.910.684,73
D) RATEI E RISCONTI						
I) <u>RATEI PASSIVI</u>						
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	40.666.214,81	11.085.023,91	9.222.010,09	426.828,27	1.415.724,57	41.540.332,33
CONTI D'ORDINE						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	3.823.725,06	2.621.416,62	1.409.188,52		14.345,24	5.021.607,92
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>						
G) <u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.823.725,06	2.621.416,62	1.409.188,52		14.345,24	5.021.607,92

Comune di S. Stino di Livenza – Relazione di inizio mandato

SITUAZIONE FINANZIARIA ANNO 2013 (di cui alla delibera C.C. n. 24 del 12.08.2013)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2013			
ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate tributarie	6.216.757,19	Titolo I - Spese Correnti	7.824.138,52
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	537.160,93	Titolo II - Spese in conto capitale	2.241.075,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.554.992,14		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.671.075,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.979.985,26	TOTALE SPESE FINALI	10.065.213,52
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	414.771,74
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.091.500,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.091.500,00
TOTALE	11.571.485,26	TOTALE	11.571.485,26
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.571.485,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.571.485,26

Comune di S. Stino di Livenza – Relazione di inizio mandato

QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

L'indebitamento del Comune rispetta ampiamente i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 del Tuel, come risulta dalla Relazione di Fine Mandato, nonché dalle risultanze del Rendiconto 2012, approvato con delibera consiliare n. 7 del 29 aprile 2013 e dal bilancio di previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015 approvato con delibera consiliare n. 24 del 12.08.2013.

L'andamento è il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Interessi passivi su mutui (A)	410.216,26	366.768,63	392.127,34	373.269,81	335.243,72	318.081,99	319.513,97
Accertamenti Entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	6.773.128,29	6.424.152,32	6.985.413,55	7.906.359,36	8.541.499,57	8.635.896,01	8.635.896,01
Percentuale incidenza interessi passivi	6,06%	5,71%	5,61%	4,72%	3,92%	3,68%	3,69%
Limite massimo di legge fissato dall'art. 204 D.Lgs. 267/2000	12%	12%	12%	8%	6%	4%	4%

Nel 2010 l'Amministrazione ha proceduto alla rinegoziazione di n. 7 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato un risparmio annuale di €. 44.394,24 sulle rate di ammortamento. Nel 2012 si è proceduto all'estinzione anticipata di n. 2 mutui per un importo di capitale residuo di €. 432.795,26 che consentirà un risparmio negli esercizi futuri di €. 32.022,14 annui.

In valori assoluti, l'indebitamento del Comune rileva il seguente andamento, retrospettivo e prospettico, evidenziato nel bilancio pluriennale 2013-2015:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito all'1/1	9.620.874	9.686.639	9.259.727	8.680.386	7.833.710	7.918.938	7.590.913
Nuovi prestiti	578.997	93.997			500.000	100.000	150.000
Prestiti rimborsati	483.636	426.912	404.216	413.880	414.772	428.025	452.027
Estinzioni anticipate				-432.796			
Altre variazioni +/-	-29.596	-93.997	-175.125				
Totale debito al 31/12	9.686.639	9.259.727	8.680.386	7.833.710	7.918.938	7.590.913	7.288.886

Il Comune non ha mai richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere per mancanza temporanea di liquidità ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, né è stata iscritta nel bilancio pluriennale alcuna previsione allo stesso titolo.

L'andamento del fondo di cassa e del risultato di amministrazione nel passato quinquennio è la seguente:

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	3.943.042,32	2.834.173,78	3.574.065,19	3.681.157,17	2.703.092,94
Risultato di amministrazione	150.122,42	526.926,32	307.428,15	908.088,90	198.434,03

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità Interno è sempre stato di primaria importanza per l'Ente, che lo ha perseguito adottando le diverse strategie, anche per rispondere alle continue modificazioni della normativa di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune.

Nell'anno 2008 l'introduzione del metodo di calcolo del Patto di Stabilità per gli Enti Locali, basato sul cosiddetto sistema della "Competenza mista", ha comportato una profonda revisione del sistema di programmazione del bilancio comunale: il nuovo metodo di calcolo degli obiettivi in termini di saldo utile ai fini del patto di stabilità, ha comportato l'introduzione di un sistema di programmazione della spesa corrente e di quella di investimento coerenti non solo con le risorse finanziarie disponibili ma anche con la capacità di pagamento sulle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

Per conseguire il raggiungimento degli obiettivi programmatici si è reso necessario:

- Procedere a potenziare gli accertamenti delle entrate correnti;
- Contrarre le spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Programmare con attenzione i flussi di incasso e pagamento per quanto riguarda la sezione in conto capitale del Bilancio;
- Verificare preventivamente all'adozione degli impegni del Titolo II che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità.

Pur avendo adottato le precedenti misure, nel 2009 l'obiettivo non è stato conseguito a causa di consistenti pagamenti al titolo II per opere pubbliche non procrastinabili e programmate negli anni precedenti - in particolare la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola dell'Infanzia Sacro Cuore - che, combinati con le disposizioni relative ai pagamenti di cui all'art. 9, comma 1 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, hanno comportato un saldo della gestione di cassa così negativo da non poter essere compensato dal saldo positivo della gestione di competenza.

Nella tabella che segue sono riepilogati gli obiettivi del Patto di stabilità interno ed il saldo conseguito (in migliaia di Euro):

Nella tabella che segue sono riepilogati gli obiettivi del Patto di stabilità interno ed il saldo conseguito (in migliaia di Euro):

	2008	2009	2010*	2011	2012
Saldo gestione competenza	149	415	326	924	899
Saldo gestione cassa	3	-1.515	-283	-618	-417
Saldo finanziario di competenza mista	152	-1.110	43	306	482
Obiettivo programmatico	-182	-161	-9	301	271
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	334	-939	52	5	211

* Il saldo della gestione di competenza è al netto degli effetti finanziari delle sanzioni (di cui ai commi 20 lett. a) e 21 dell'art. 77-bis, legge 133/2008)

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge stabilità 2012), come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013).

Comune di S. Stino di Livenza – Relazione di inizio mandato

Anche in considerazione dei sempre più stringenti saldi finanziari imposti dalle ultime leggi di stabilità che rendono sempre più impegnativo il raggiungimento degli obiettivi, per l'anno 2013 il raggiungimento del rispetto del patto di stabilità dovrà passare attraverso un monitoraggio costante della programmazione dei flussi in entrata ed uscita attuata da tutti i responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza ai sensi degli artt. 151 del TUEL e 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78/2009.

La tabella seguente, riportata nel bilancio preventivo 2013, dimostra la coerenza delle previsioni del bilancio 2013 con gli obiettivi del patto di stabilità interno (dati in migliaia di Euro).

PREVISIONE 2013		
Entrate Titolo I (accertamenti di competenza)	+	6.217
Entrate Titolo II (accertamenti di competenza)	+	537
Entrate Titolo III (accertamenti di competenza)	+	1.555
Entrate Titolo IV (riscossioni comp. + res.)	+	1.000
TOTALE ENTRATE NETTE	+	9.309
Spese Titolo I (impegni di competenza)	+	7.778
Spese Titolo II (pagamenti comp. + res.)	+	1.000
TOTALE SPESE NETTE	-	8.778
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA		531
OBIETTIVO PROGRAMMATICO		518

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di San Stino ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2013, di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del D.L. n. 35/2013, in fase di conversione. Tali spazi, sono stati concessi con DMEF n. 41843 del 14 maggio 2013.

Infine, ai sensi dell'art. 1, cc. 122-125 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, il Comune di San Stino di Livenza ha richiesto alla Regione Veneto di essere autorizzato a peggiorare il saldo programmatico originariamente assegnato all'Ente (cd. Patto Verticale Incentivato – Anno 2013).

La suddetta normativa è comunque in fase di forte evoluzione.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

In base alle dichiarazioni del dirigente e dei titolari di posizione organizzativa, responsabili dei servizi in cui l'organizzazione dell'Ente è suddivisa, non risultano debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2012, né vi sono allo stato attuale situazioni che ne facciano presupporre l'insorgenza.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente relazione, predisposta dalla Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Stefania Pasquon e dal Segretario generale, dott. Domenico Gentile, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità.

S. Stino di Livenza, 20 agosto 2013

IL SINDACO

Matteo Cappelletto

